

TIBET

Everest e Festa del Pellegrinaggio
dal **29 maggio** al **14 giugno**

quota base **5.930 euro**
con **Giovanni Miceli**



Il viaggio che ci apprestiamo ad affrontare in Tibet avrà un duplice scopo: la conoscenza del territorio, supportata dalla visita dei luoghi più interessanti e ancora più importante sarà l'aspetto antropologico. L'uomo ricopre un ruolo predominante nella società tibetana e la sua vita è caratterizzata da uno stile alquanto particolare legato alla filosofia buddista. I tibetani, ancora oggi, vivono il buddismo come pratica di vita e questo ne condiziona profondamente la cultura e la quotidianità. Pensiamo che non avrebbe senso un viaggio in Tibet senza entrare in contatto diretto con chi dedica la propria anima e il proprio corpo alla cultura buddista.

Nel corso del nostro viaggio saranno previsti una serie di incontri con monaci e monache che dedicheranno una parte del loro tempo per parlare con noi e aiutarci a capire meglio il mondo in cui ci stiamo muovendo. Non potremo altrimenti capire un mendicante se non ne conosciamo la filosofia.

Non potremo capire il senso della prostrazione se non ne conosciamo il significato più intimo.

Non potremo capire il motivo per cui i tibetani trascorrono buona parte del tempo facendo girare le ruote della preghiera se non ne conosciamo il senso più profondo.

Saremo sempre avvolti nella maestosa cornice delle montagne himalayane, tra pascoli, laghi sacri e villaggi dei nomadi Drogpa che ancora oggi seguono i loro yak tra le vette. Con un cielo mai così azzurro.

*“Parla poco, e ad ogni modo, quello che hai da dire esaminalo prima nel tuo cuore”
(Tibetan proverbs di Lhamo Pemba)*

OPERATIVO VOLI **Thai Airways e China Eastern**

29 maggio **Milano - Bangkok** 14.05 - 05.55

30 maggio **Bangkok - Kunming** 10.45 - 14.00

1 giugno **Kunming - Lhasa** 08.20 - 11.00

12 giugno **Lhasa - Kunming** 12.00 - 14.25

13 giugno **Kunming - Bangkok** 15.20 - 16.30

14 giugno **Bangkok - Milano** 00.40 - 07.35

EVENTUALE AUMENTI BIGLIETTERIA AEREA

La quota di partecipazione al viaggio è stata calcolata includendo il costo del volo con la miglior tariffa disponibile in classe Economy al momento della stesura del programma. Eventuali supplementi tariffari, ove necessari, verranno comunicati in fase di preventivo precedentemente alla stipula del contratto

PROGRAMMA short

1° GIORNO volo Milano - Bangkok

2° GIORNO volo Bangkok - Kunming

3° GIORNO Kunming

4° GIORNO Kunming - Lhasa

5° GIORNO Lhasa

6° GIORNO Lhasa

7° GIORNO Lhasa

8° GIORNO Lhasa - Tsurphu Festival

9° GIORNO Tsurphu - Nam Tso Lake

10° GIORNO Nam Tso Lake - Shigatse

11° GIORNO Shigatse - Everest Base Camp

12° GIORNO Everest Base Camp - Shigatse

13° GIORNO Shigatse - Gyantse

14° GIORNO Gyantse - Lhasa

15° GIORNO volo Lhasa - Kunming

16° GIORNO volo Kunming - Bangkok

17° GIORNO volo Bangkok - Milano

SISTEMAZIONI

KUNMING **Crowne Plaza o similare**

LHASA **Khyichu hotel o similare**

TSURPHU **campo tendato**

NAM TSO **Damxung Hotspring Hotel**

SHIGATSE **Hotel Shigatse Gearsa**

EVEREST **Pentso Khansang**

GYANTSE **Hotel Yutok**

INCLUSO

Volo aereo Milano - Kunming - Milano

Volo aereo Kunming - Lhasa - Kunming

Tasse aeree

Assicurazione medico bagaglio

Trattamento di pernottamento e prima colazione

Hotel indicati in camera doppia incluso a Kunming

1 notte in campo tendato a Tsurphu in tenda doppia

Minivan da 15 posti con autista

Guida tibetana parlante inglese

Tibet Permit

Tour Leader dall'Italia

Entrate ai monasteri, ai monumenti e al campo base

ESCLUSO

Assicurazione Annullamento **150 euro**

Visto cinese **80 euro da riconfermare**

Pranzi, cene e tutte le bevande

Attività e visite a Kunming

Mancia suggerita per staff tibetano **80 euro**

Cassa comune

SUPPLEMENTI

camera singola per tutto il viaggio **670 euro**

DAYbyDAY

1° GIORNO **29 maggio** volo Milano - Bangkok

Partenza con volo Thai Airways per Bangkok. Pernottamento a bordo. All'arrivo trasferimento in hotel e pernottamento. Cena esclusa

2° GIORNO **30 maggio** volo Bangkok – Kunming

Proseguimento in volo per Kunming. All'arrivo trasferimento in hotel e pernottamento. Cena esclusa

3° GIORNO **31 maggio** Kunming

Giornata libera a disposizione per attività varie come la visita al Museo delle minoranze e alla Stone Forest. Pernottamento in hotel

4° GIORNO **1 giugno** volo Kunming - Lhasa

Trasferimento in aeroporto e volo per Lhasa dove incontrerete la vostra guida locale tibetana e sarete accompagnati in un hotel riservato a Lhasa. Riposo nel pomeriggio per acclimatarsi all'altitudine. Con calma e prima di sera potete dedicare del tempo a visitare il favoloso mercato di Barkhor o i siti circostanti. Cena e pernottamento

Dal 5° al 7° GIORNO **dal 2 al 4 giugno** Lhasa

Abbiamo diversi giorni per esplorare con calma questa città da favola. Lhasa significa "paese degli dei" e per i seguaci del buddismo Vajrayana era letteralmente così. Qui, infatti, risiedeva il Dalai Lama, l'essenza della compassione per tutti gli esseri senzienti. Il Vajrayana è una filosofia estremamente complessa e profonda, e uno dei nostri obiettivi sarà quello di conoscere le sue divinità, i suoi santi e i suoi Buddha mentre ci aggiriamo per i templi e i monasteri di Lhasa. Il nodo spirituale e governativo del Tibet era il Palazzo del Potala. Nel 1845, l'Abbe Huc, uno dei primi occidentali a visitare il Tibet, scrisse: "Il palazzo del Dalai Lama merita, sotto ogni aspetto, la celebrità di cui gode in tutto il mondo". Visiteremo il Potala ed esploreremo la più grande delle sue stanze, le sue sale per le udienze, gli immensi chorten sepolcrali ingioiellati dei passati Dalai Lama e le sue camere, cappelle e santuari di statue, affreschi e thangka. In cima al palazzo, che domina il paese degli dei, visiteremo gli appartamenti del 14° Dalai Lama, giunto qui da giovane dal Tibet orientale dopo essere stato riconosciuto come la reincarnazione del suo predecessore (Il tempo di permanenza all'interno del Potala è limitato a un'ora).

Il tempio più sacro del Tibet, il Jokhang, veniva spesso definito dai primi visitatori occidentali come la cattedrale di Lhasa. "Un'interminabile rampa di tre piani di cappelle circonda la statua", scrisse il pionieristico tibetologo Giuseppe Tucci, "decorata con il pantheon buddista sorridente. Divinità beate e terribili riempiono l'ombra delle celle e sbirciano inaspettatamente fuori dal loro mistero". Il Jokhang è circondato dal Barkhor, il vecchio mercato di Lhasa. Molto è cambiato in Tibet, ma il Barkhor ha ancora l'aria di un bazar medievale. Nel Barkhor di oggi possiamo contrattare bonariamente per vari articoli artigianali e altri strumenti religiosi, per cappelli e stivali tibetani, libri, gioielli di turchese, oggetti esotici di uso quotidiano, tappezzerie e forse anche per del burro di yak. Conosceremo i fieri khampa con le nappe rosse provenienti dal Tibet orientale, i monaci, i mendicanti e soprattutto i pellegrini che circondano il Jokhang per la festa del Saga Dawa. Durante il nostro soggiorno a Lhasa, visiteremo anche i tre grandi monasteri Gelugpa del Tibet centrale, noti come i "Tre Pilastri": Drepung, Sera e Ganden. Il monastero di Drepung ospitava un tempo 10.000 monaci e i Dalai Lama - era la sede del governo centrale fino a quando il Quinto Dalai Lama costruì il Potala - e Sera ne ospitava quasi altrettanti. Se siamo fortunati, possiamo entrare tranquillamente a Sera per ascoltare il canto cadenzato e rimbombante dei sutra. O magari sedersi sotto un salice e osservare i monaci impegnati in un dibattito filosofico. Ganden è il luogo in cui il giovane Dalai Lama ricevette il diploma di geshe (una sorta di dottorato) negli anni cinquanta, prima di entrare in esilio. Intorno al monastero c'è una magnifica kora (giro in senso orario) di un'ora che offre una vista spettacolare sul fondovalle sottostante.

8° GIORNO **5 giugno** Lhasa - Tsurphu Festival

Oggi sarà una giornata speciale, usciamo da Lhasa per dirigerci verso il monastero di Karmapa, dove annualmente si svolge il Festival Buddista di Tsurphu. Un'occasione unica per conoscere le tradizioni dei monaci e poter apprezzare le loro danze con maschere e vestiti storici molto elaborati. La giornata sarà dedicata alle cerimonie al monastero, poi ceneremo e pernosteremo nel campo tendato allestito per noi nelle vicinanze.

9° GIORNO **6 giugno** Tsurphu – Nam Tso Lake

Oggi ripartiamo da Tsurphu per raggiungere il lago Namtso e la grotta di Tashidor. Una strada non asfaltata attraversa la campagna da sud-ovest di Damzhung, passando per il monastero a strapiombo Jangra della scuola Gelukpa e dopo 25 chilometri attraversa il passo Lhachen La (5.150 metri). Lungo i 50 chilometri di discesa dal passo si gode di una vista spettacolare sul lago Namtso Chukmo, che con i suoi 70 km di lunghezza e 30 km di larghezza è il secondo lago salato più grande dell'altopiano tibetano. L'altitudine media è di 4.700 metri e il paesaggio è dominato dalla cima innevata del Nyenchen Thanglha a sud-ovest. Vicino all'angolo orientale del lago si trova una piccola pensione e animali da soma, che vengono noleggiati a coloro che percorrono il circuito di pellegrinaggio intorno al lago. È possibile guidare solo fino a Tashidor, un eremo in grotta vicino alla riserva ornitologica, segnalato da due alte torri di roccia a strapiombo. Le grotte dell'eremo, che si dice siano particolarmente legate a Padmasambhava e alla sua consorte Yeshe Tsogyel, furono frequentate da molti grandi lama del passato. Pernottamento in hotel

10° GIORNO **7 giugno** Nam Tso Lake - Shigatse

Lasciamo le rive del Lago Sacro per dirigerci verso Shigatse. Attraverseremo la catena himalayana passando proprio sotto la base del Monte Chomokangar, una vetta spettacolare, rocciosa e circondata da ghiacciai perenni. La strada per Shigatse prosegue costeggiando il fiume Yallong Tsampo, una zona abbastanza remota solitamente non frequentata da turisti. Cena e pernottamento a Shigatse.

11° GIORNO **8 giugno** Shigatse – Everest Base Camp

Attraverseremo il passo del Lakpa La (5.220 metri) fino alla piccola città di Shekar. Negli anni '20, le prime spedizioni al vicino Monte Everest si fermarono qui.

Attraverseremo anche il passo del Pang La, a 5.200 metri di altezza, e ammireremo una vista superba di cime ricoperte di ghiaccio, sovrastate dal maestoso Monte Everest. Visita al monastero di Rongbuk prima di proseguire verso il campo base della parete nord dell'Everest. Avremo, con un po' di fortuna meteorologica, la possibilità di ammirare la "grande zanna bianca che sporge dalle fauci stesse della Terra", come la vetta dell'Everest fu descritta da George Leigh Mallory, che fu il pioniere di queste scalate. Cena e pernottamento in hotel

12° GIORNO **9 giugno** Everest Base Camp - Shigatse

Di prima mattina le possibilità di vedere la vetta sgombra da nubi sono assolutamente maggiori del resto della giornata. Dopo aver fatto colazione ammirando la vetta più alta del mondo, con calma, ripartiremo per la stessa strada fatta all'andata, tornando quindi in direzione di Shigatse. Soste fotografiche lungo il percorso saranno gradite da tutti, in fondo siamo nel cuore dell'Himalaya. Arrivo a Shigatse in prima serata, cena e pernottamento in hotel.

13° GIORNO **10 giugno** Shigatse – Gyantse

In mattinata visita al monastero di Tashilhunpo appena fuori dal centro di Shigatse.

Il monastero di Tashilhunpo, sede dei Lama Panchen, fu fondato nel 1447 dal Dalai Lama I, Gendun Drub. Tashilhunpo è annoverato tra i sei più grandi monasteri Gelukpa del Tibet, ospitando in passato 4.700 monaci al suo apice, e ha l'aspetto di una città monastica. Sarebbe piacevole percorrere il circuito di pellegrinaggio di 3 chilometri intorno al complesso, includendo la cresta di Dolmar sul retro. L'edificio originale fu costruito sopra un luogo sacro di sepoltura celeste, la cui lastra di pietra è ancora visibile sul pavimento. L'edificio nella parte occidentale del complesso ospita la più grande immagine del Buddha in rame dorato del mondo, alta 26 metri. Costruita durante la prima guerra mondiale, questa enorme immagine di Maitreya, che incarna la gentilezza amorevole, contiene 6700 chilogrammi d'oro e 150 tonnellate di rame. È un'immagine da non perdere a Tashilhunpo. Al centro del monastero si trova un cortile che veniva utilizzato come teatro per le danze religiose. Appena fuori dal cortile si trova la sala dei canti. Entrate in questa sala buia e suggestiva, con i suoi altari laterali, e visitate la cucina adiacente, dove enormi tinozze di tè al burro di yak bollono costantemente.

Dopo pranzo partenza per Gyantse dove esploreremo il Pelkor Chode, un complesso di monasteri e templi in cui veneravano tutte e quattro le principali sette del buddismo tibetano. Il sito ha sofferto durante la Rivoluzione culturale, ma il suo fulcro, il Kum Bum, è stato risparmiato. Il Kum Bum è molto suggestivo, con una cima dorata che brilla al sole. Nel pomeriggio, escursione facoltativa ai villaggi tibetani tradizionali. Cena e pernottamento in hotel

14° GIORNO **11 giugno** Gyantse – Lhasa

Dopo colazione partenza verso la città Santa del Buddismo. Ritorneremo a Lhasa costeggiando il lago sacro Yam Drok e le sue acque dallo splendido colore turchese. Tra alti passi innevati e ghiacciai, ammireremo le sterminate mandrie di yak controllate a vista dai pastori nomadi e dai loro fedelissimi mastini tibetani. Arrivo a Lhasa nel tardo pomeriggio, relax in hotel, poi cena di addio e pernottamento.

15° GIORNO **12 giugno** volo Lhasa - Kunming

Dopo colazione trasferimento in aeroporto per il volo di ritorno su Kunming. Arrivo e check in all'hotel prescelto. Cena e pernottamento

16° GIORNO **13 giugno** volo Kunming - Bangkok

Volo intercontinentale su Bangkok

17° GIORNO **14 giugno** volo Bangkok – Milano

Nella notte volo in coincidenza su Milano. Arrivo a Malpensa in mattinata.

DA SAPERE

PRIMA DI DECIDERE

..... caro viaggiatore quello in Tibet non è un viaggio qualunque, è da sempre un luogo difficile da raggiungere. In passato perché isolato, negli ultimi decenni è stato raggiungibile a fasi alterne in quanto facente parte della repubblica Popolare Cinese, subendone la situazione politica, oggi finalmente può essere raggiunto attraverso qualche normale disagio tipico dei luoghi isolati dal resto del mondo.

Abbiamo voluto elencare una serie di piccoli disagi ai quali andremo incontro e che riteniamo necessari conoscere prima di decidere di affrontare questo viaggio. E' chiaro che se da una parte incorreremo in qualche difficoltà dall'altra vivremo una esperienza straordinaria. Ti chiediamo di dedicare qualche minuto alla lettura e poi se ti ritrovi in questo genere di viaggiatore, contattaci.

PREMESSA Un viaggio come questo deve avere poche ma chiarissime regole affinché funzioni nel modo migliore. La prima regola è sapere dove si va e non farsi suggestionare solo dal nome esotico.

La seconda regola è quella dell'accettazione del gruppo; la differenza in un viaggio la fanno le persone ed è per questo che sarà fondamentale accettare pregi e difetti delle persone presenti.

Discussioni inutili fanno perdere solo tempo ed energie. Le nostre energie e il nostro tempo le vogliamo dedicare solo alla magia dell'isola.

SPEDIZIONE Abbiamo voluto organizzare una vera e propria spedizione, vogliamo uscire ove sarà possibile dalle rotte classiche coscienti che questa scelta ci porterà ad incorrere in qualche disagio al momento imprevedibile. Da parte nostra ci sarà la maggiore attenzione affinché tutto proceda nel modo migliore.

Se hai letto, capito e accettato lo spirito di questa spedizione sei il benvenuto sul "tetto del mondo".

DOCUMENTI VIAGGIO

VISTO CONSOLARE Non necessario per l'ingresso in Cina per soggiorni inferiori ai 15 giorni

TIBET PERMIT Verrà rilasciato a cura del nostro referente locale in Tibet per avere tutte le autorizzazioni necessarie per poter svolgere il nostro itinerario

VALUTA

CAMBIO Il cambio Euro/yuan verrà effettuato all'arrivo a Lhasa senza problemi dal nostro corrispondente locale. Per facilitare i pagamenti dei pasti non compresi nel programma e altre piccole spese comuni il tour leader terrà per tutti i partecipanti una cassa comune che gestirà per tutto il viaggio al fine di evitare fastidiosi conteggi e cambi. Verrà tenuto un resoconto dettagliato ed eventuali differenze verranno comunicate alla fine del tour. La cifra indicativa è pari a 150 euro per persona. Non sono compresi nella cassa comune acquisti e spese strettamente personali che verranno gestiti in piena autonomia da ogni partecipante. Sarà possibile cambiare valuta anche a Lhasa secondo necessità.

MANCE consigliamo di lasciare a fine viaggio, allo staff locale, in base a vostra soddisfazione, circa 80 euro a testa

COMUNICAZIONI

WIFI La copertura per la rete cellulare è presente nelle maggiori città e anche in alcune zone remote. In quasi tutti gli hotel dove soggiorneremo è presente una discreta connessione wifi. Vietato per gli stranieri acquistare una sim card locale.

ENERGIA

ELETTRICITA' Si consiglia di munirsi di adattatore universale, anche se in molti hotel vi sono prese di tipo europeo. I black out sono possibili soprattutto fuori dalle principali città, molto utile disporre comunque di una torcia elettrica.

SANITA' E IGIENE

IGIENE PERSONALE Salviette igieniche, Saponi e shampoo ecologici, anti-repellente per zanzare. Asciugamano microfibra.

MEDICINALI Non serve nessuna vaccinazione, seguite le solite norme igieniche. Dotarsi dei medicinali che ritenete necessari. Burro cacao e crema idratante (il vento può essere molto secco e polveroso), una soluzione salina per le mucose nasali, crema solare protettiva e occhiali da sole.

CLIMA

Il clima himalayano nel periodo di viaggio previsto è molto gradevole.

La temperatura massima diurna può raggiungere i 30 gradi per scendere tra 0 e 5 gradi durante la notte. L'escursione termica è notevole ma varia in base all'altitudine. Da considerare la presenza del vento, abbastanza costante a queste quote. Nei mesi di giugno, luglio e agosto sono possibili scrosci di pioggia, prevalentemente notturni. I mesi estivi sono l'unico periodo dell'anno in cui i monsoni delle pianure nepalesi e indiane riescono in parte a scavalcare la catena himalayana.

COSA PORTARE

Sacca da viaggio morbida in modo da stivarla comodamente sul minibus

ABBIGLIAMENTO Consigliato lo stile "a cipolla" in modo che ci si possa facilmente coprire e scoprire secondo la zona in cui ci si trova. Per gli indumenti personali si consigliano intimo in cotone, calze in cotone e in lana, maglie a maniche corte e lunghe in cotone, pantaloni lunghi comodi e robusti, un paio di pantaloni corti, felpa e maglione pesante. Utilissima una buona giacca vento (meglio se sfoderabile) non troppo pesante e indumenti in pile.

SCARPE Sandali e buone scarpe da trekking per le camminate

DIVIETI

Vietato fotografare militari, polizia e loro installazioni. Vietato importare foto o testi descrittivi riguardanti il Dalai Lama, non si può parlare di religione e politica in luoghi pubblici.

SISTEMAZIONI

I pernottamenti sono previsti in hotel di discreto livello, sempre con bagni privati in camera. Per la notte in campo tendato consigliamo di portare il proprio sacco a pelo di buona tenuta.

CUCINA E BEVANDE

ALIMENTAZIONE La cucina tradizionale tibetana è tutta a base di yak: carne, formaggio, burro, yogurt e latte. Molto usata anche una farina d'orzo chiamata stampa. Coltivati in serra anche alcuni vegetali come le zucchine. Molto diffusa anche la cucina cinese tradizionale.

Sicuramente il viaggio in Tibet non sarà ricordato per l'ottima qualità del cibo!

Bevande disponibili sono acqua in bottiglia, birra locale (Lhasa beer) e vino cinese di scarsa qualità. Presenti anche le classiche bevande in lattina come Coca-Cola, Pepsi e Fanta. Da provare il the al burro di yak.

GENERI DI CONFORTO consigliamo, per chi lo desidera, di portare qualche genere di conforto da dividere tra tutti i partecipanti tipo: marmellate, parmigiano, frutta essiccata, dolciumi, tutto quello che vi viene in mente che non occupi troppo spazio

SPOSTAMENTI

Gli spostamenti da una località all'altra saranno l'essenza di questo viaggio. Verranno effettuati a bordo di un comodo pulmino Toyota da 15 posti su strade asfaltate o sterrate ma comunque in buone condizioni. Non sono da considerare come semplici spostamenti ma al contrario da vivere con intensità in quanto offriranno scorci di vita e di panorami indimenticabili. L'autista e la guida sapranno suggerire i posti migliori dove sostare per incontri inattesi e ottime fotografie.

ALTRO

FUSO ORARIO La differenza con l'Italia è di +7 ore (+6 quando in Italia è in vigore l'ora legale). In Cina e Tibet è in vigore l'ora di Pechino.

RISPETTO

PER LA CULTURA E LA RELIGIONE Ci troveremo in un paese a maggioranza buddista, non ci sono particolari regole se non quelle della comune buona educazione. Chiedete sempre alla guida in caso di dubbio. Noi siamo gli ospiti.

PER L'AMBIENTE Benchè ancora in tutto il paese sia imperante la presenza della plastica, cercate in tutti i modi di limitarne l'utilizzo, raccogliendo all'interno del minivan tutti i rifiuti prodotti. Fotografate tutto quello che vi interessa e lasciate dietro di voi solo le vostre orme, il Tibet ha ancora un cuore vero e genuino, contribuiamo a mantenerlo tale.

ALTITUDINE

Va precisato che non sono paragonabili tra loro le altitudini in Europa e quelle in Tibet. Stare sulla cima del Monte Bianco a 4.800 metri è molto più impegnativo che sulle rive del lago Nam Tso alla medesima altezza.

Per acclimatarsi correttamente abbiamo previsto il passaggio da Kunming e i primi 4 giorni di permanenza a Lhasa a 3.700 metri di altitudine. Questo ci permetterà di proseguire meglio il nostro viaggio. Ad elevate altitudini i nostri movimenti saranno più lenti e faticosi, per questo è buona norma non sottoporre il fisico a sforzi eccessivi durante il viaggio. Al vostro arrivo in Tibet vi forniremo una particolare radice tibetana che contribuirà in modo assolutamente naturale a lenire eventuali sintomi del mal di montagna. E' necessario bere molta acqua (2-3 litri al giorno), mangiare poco e muoversi con molta calma senza affaticarsi.

NOTE TECNICHE

1 - PENALI DI ANNULLAMENTO

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso. Così pure nessun rimborso spetterà a chi non potesse effettuare il viaggio per mancanza, invalidità o inesattezza dei previsti documenti personali per l'espatrio. Rimarranno sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

PENALI DI ANNULLAMENTO standard

25% della quota fino a 90 gg di calendario prima della partenza

50% della quota da 89 a 60 gg di calendario prima della partenza

90% della quota da 59 a 30 gg di calendario prima della partenza

100% della quota dopo tali termini

Oltre alle previste penali di cancellazione sarà addebitato un importo fisso di 50 euro per la gestione pratica "rinuncia al viaggio".

Le penali applicate a noi dai singoli fornitori potrebbero in alcuni casi eccedere le "PENALI ANNULLAMENTO standard". Queste specifiche sono comunicabili, su richiesta, al momento della stipula del contratto di viaggio.

Al momento dell'iscrizione al viaggio sarà possibile stipulare una polizza assicurativa (facoltativa) contro le penali derivanti dalla rinuncia alla partecipazione al viaggio stesso, secondo le condizioni generali previste dalla polizza della Compagnia di Assicurazione scelta. Le condizioni della polizza sono consultabili sul nostro sito e vi verranno inviate via mail.

2 - VOLI AEREI – specifiche

L'orario dei voli è soggetto a riconferma e suscettibile di cambiamenti operativi anche senza congruo preavviso.

La quota di partecipazione al viaggio è stata calcolata includendo il costo del volo con la miglior tariffa disponibile in classe Economy al momento della stesura del programma. Eventuali supplementi tariffari, ove necessari, verranno comunicati in fase di preventivo precedentemente alla stipula del contratto

3 - ADEGUAMENTO VALUTARIO E COSTO CARBURANTE

Il prezzo del pacchetto turistico è indicato nel contratto firmato dal partecipante. Esso può essere modificato fino a 21 giorni precedenti la data di partenza e soltanto a seguito di variazione di:

- Costi di trasporto, incluso il costo del carburante.
- Tassi di cambio applicati al pacchetto in questione.
- Per tali variazioni si farà riferimento al corso dei cambi ed al costo dei servizi in vigore alla data di pubblicazione del programma.

4 - HOTEL E ITINERARI

Per questioni tecnico-organizzative potrebbe succedere che l'itinerario venga invertito o l'ordine delle visite modificato, che gli operativi aerei siano variati o che un hotel possa essere sostituito con un altro di pari categoria, mantenendo comunque integro il contenuto del viaggio.

Le conferme definitive di hotel e orari volo verranno inviate via mail unitamente a tutti i documenti di viaggio.